



Direttore Generale: Gianluca Ceroni



Un pomeriggio di festa per tutti i bambini, iniziativa promossa dalla BCC a Faenza lo scorso 5 giugno 2019

Una Banca che investe sul territorio

Ne parla il Direttore Generale Gianluca Ceroni, rispondendo a 5 domande

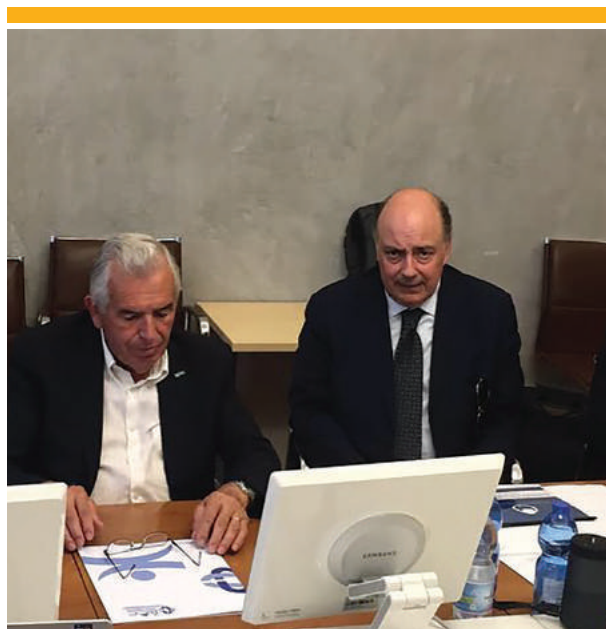
Ormai archiviato il bilancio 2018, approvato dall'Assemblea dei Soci del 18 maggio 2019, quali sono le prospettive per la BCC nel 2019?

“Il 2018 si è chiuso con un risultato estremamente positivo, avendo realizzato un utile di 15 milioni di Euro rispetto ai 9 milioni di Euro del 2017. Abbiamo l'ambizione e la volontà di confermare questo risultato anche per l'anno in corso, grazie alle politiche messe in atto dalla Banca e oggetto di costante verifica e aggiornamento. La nostra attenzione è rivolta, in particolare, alle forme di raccolta gestita e di copertura assicurativa che consentono ritorni commissionali alla BCC, ma che, soprattutto, vengono incontro ad esigenze specifiche dei Soci e dei clienti. La raccolta totale si attesta al 30 giugno 2019 ad oltre 4,8 miliardi di Euro.

Per quanto riguarda i prestiti alla clientela, LA BCC si conferma leader nella erogazione di mutui per l'acquisto della casa (1.500 nel 2018, già oltre 800 al 30.06.2019). Gli impieghi netti a fine semestre si posizionano a circa 2,5 miliardi di Euro oltre a circa 200 milioni erogati nel territorio tramite la Capogruppo Iccrea.

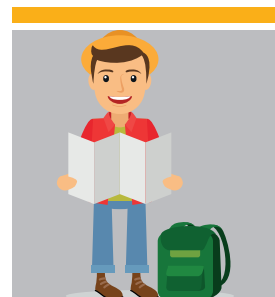
Molta cura viene prestata allo sviluppo dei canali telematici, in quanto la Banca intende soddisfare con prontezza le crescenti richieste della clientela in questo comparto.

(continua a pagina 2)



Siglato un nuovo accordo tra LA BCC e l'Ente Nazionale per il Microcredito

A PAGINA 4



Dieci preziosi consigli per una vacanza a tutto relax

A PAGINA 5



22 studenti in Alternanza Scuola-Lavoro presso le filiali BCC

A PAGINA 8

SOCI

NE PARLA IL DIRETTORE
GENERALE GIANLUCA
CERONI RISPONDENDO
A 5 DOMANDE

Una Banca che investe sul territorio



Il Direttore Generale Gianluca Ceroni



La prima riunione del rinnovato Comitato Locale di Forlì si è svolta presso il Centro Welcome di Forlì. Nella foto l'incontro dei membri del Comitato con i giovani del centro.

(continua da pagina 1)

Vogliamo essere una BCC dinamica, aperta ai cambiamenti, con un carnet di offerte completo e competitivo. In questo modo si ottengono buoni risultati e si contribuisce a rafforzare il patrimonio di una solida realtà cooperativa."

Nel marzo scorso è iniziata l'operatività della Capogruppo Iccrea. Quali sono le prime impressioni sulla nuova gestione del Sistema del Credito Cooperativo?

"L'attività con la Capogruppo è avviata solo da alcuni mesi e quindi molti aspetti dovranno essere affinati. Iccrea sta sicuramente facendo un grande sforzo organizzativo, essendo presenti nel Gruppo oltre 140 BCC e 23 società di servizi. L'obiettivo è quello di coordinare tutte queste differenti realtà locali e di sviluppare un sistema coeso e forte a livello nazionale. Siamo consapevoli che il percorso sarà ancora lungo e complesso. Uno degli aspetti fondamentali è la 'creazione di valore' mediante la predisposizione, la diffusione e il miglioramento di prodotti

e servizi bancari da parte della Capogruppo, in modo da consentire alle BCC di competere a livello locale con gli istituti nazionali e internazionali e di soddisfare i nuovi bisogni della clientela attuale e potenziale. Siamo ottimisti anche dal punto di vista delle economie di costi che si realizzeranno a livello di Gruppo."

I concetti di "Banca del territorio" e di "Banca differente" sono ancora validi nel contesto attuale?

"Assolutamente sì. Obiettivo prioritario resta quello di mantenere la caratteristica di banca locale e la vicinanza al territorio, tipiche del credito cooperativo. La riforma ha infatti preservato tali caratteristiche distintive delle BCC. Non è un caso che il Gruppo bancario cooperativo Iccrea si definisca "La prima banca locale del paese". Teniamo sempre presente che una banca di credito cooperativo deve mantenere il 95% delle attività nella zona in cui opera, così come il suo patrimonio è il patrimonio di tutta la comunità, con destinazione obbligatoria di almeno il 70% degli utili

a riserva indivisibile. Queste caratteristiche rendono differente la BCC nel contesto bancario e rappresentano una garanzia di impegno nei confronti dei Soci e dei clienti per lo sviluppo del territorio nel quale essi vivono e lavorano."

Per quanto riguarda i Soci, quali sono le iniziative e gli obiettivi per il 2019?

"Quota 30.000: questo è il numero di Soci che confidiamo di raggiungere entro fine anno e non siamo lontani dal traguardo visto che al 30 giugno 2019 i Soci erano già 29.516. Vogliamo garantire ai Soci adeguati livelli di mutualità. Per questo, il complesso delle iniziative a loro dedicate continua ad arricchirsi: a inizio anno abbiamo proposto una copertura sanitaria integrativa, con contribuzione parziale a carico della Banca, attraverso la convenzione con CAMPA Società di Mutuo Soccorso; abbiamo anche riservato ai Soci delle opportunità economiche in campo energetico grazie alla convenzione con E.ON per l'offerta di luce e gas. Inoltre, sta per prendere il via una nuova edizione dell'iniziativa

Obiettivo prioritario resta quello di mantenere la caratteristica di banca locale e la vicinanza al territorio, tipiche del credito cooperativo. La riforma ha infatti preservato tali caratteristiche distintive delle BCC. Non è un caso che il Gruppo bancario cooperativo Iccrea si definisca "La prima banca locale del paese".

va "1° Compleanno Socio" riservata ai Soci di recente ingresso. Sono state infine confermate le iniziative "Socio DOC" che riserva particolari agevolazioni commerciali a coloro che da anni continuano a dare fiducia alla cooperativa e il "PROGETTO TUTELA" finalizzato a stimolare e agevolare la protezione assicurativa e previdenziale e la prevenzione in campo sanitario."

I dipendenti rappresentano una delle risorse della BCC. È cambiata l'organizzazione aziendale? E per quali motivi?

"L'organizzazione aziendale è stata ovviamente aggiornata alla luce dei cambiamenti legati all'avvio del gruppo bancario cooperativo: ad esempio alcune funzioni, legate alle attività di controllo, sono state de-

mandate direttamente alla Capogruppo. Altre variazioni sono state apportate al fine di migliorare l'efficienza ed assicurare maggiore incisività commerciale, potenziando il servizio di consulenza alla clientela. Prosegue, inoltre, la gestione di un piano di solidarietà che nel 2019 vedrà l'uscita di ulteriori 25 colleghi. Ci siamo per tempo attrezzati con un intenso piano formativo che ha interessato il personale più giovane e che ci rassicura sul fatto che la sostituzione possa avvenire con la massima continuità. Siamo anche impegnati in una riorganizzazione interna delle filiali, per acquisire maggiore efficienza, e dell'Area Corporate, che cura i rapporti con le imprese di maggiori dimensioni."

SOCI

Nominati i nuovi membri dei Comitati Locali della BCC

HANNO UN RUOLO DI COLLEGAMENTO TRA LA BANCA, I PROPRI SOCI E LA COMUNITÀ IN CUI OPERA

Già al lavoro i Comitati Locali. Sono stati nominati lo scorso giugno dal Consiglio di Amministrazione i componenti dei Comitati Locali di Faenza, Forlì, Imola, Lugo e Ravenna e del Comitato Giovani Soci a seguito del rinnovo delle cari-

che per il triennio 2019-2021. Ciascun Comitato Locale è presieduto da un membro del Consiglio di Amministrazione e vede la partecipazione anche di un giovane Socio del Comitato Giovani, rappresentante dell'area territoriale di riferimento.

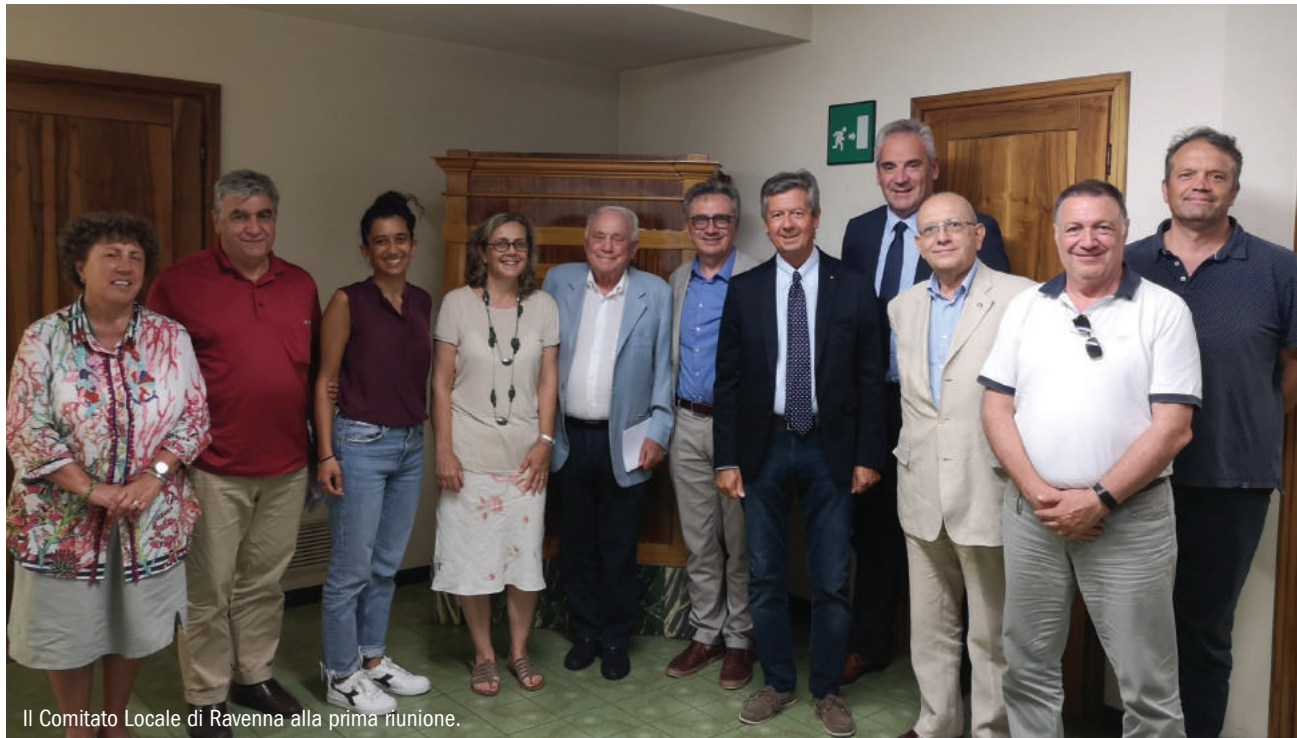
I Comitati rappresentano un organo consultivo di valorizzazione e di radicamento territoriale e svolgono funzioni di collegamento sia con la base sociale che con le comunità locali, collaborando attivamente con le associazioni impegnate nel sociale.

5 COMITATI LOCALI

37 Soci + 5 Soci del Comitato Giovani

1 COMITATO GIOVANI SOCI

17 Soci under 35 anni



Il Comitato Locale di Ravenna alla prima riunione.



Prima riunione per il nuovo Comitato Locale di Imola.

Le manifestazioni sociali dei mesi di luglio e agosto

Martedì 2 luglio - Ore 21:00

Ravenna Festival - Goran Bregovic' from Sarajevo

Mercoledì 3 luglio - Ore 20:00

Cena Sociale FILIALE DI BRISIGHELLA

Mercoledì 3 luglio - Ore 21:00

Ravenna Festival - Orchestre National De France - Emmanuel Krivine (direttore) - Antoine Tamestit (viola)

Sabato 6 luglio - Ore 21:00

Emilia Romagna Festival - Inaugurazione ER Festival - Uto Ughi (violino), Seongnam Philharmonic Orchestra

Mercoledì 10 luglio - Ore 21:15

Associazione Nostrarte - Spettacolo per bambini "La favola cosmica"

Giovedì 11 luglio - Ore 18:30

Evento Giovani Soci alla Rocca di Imola

Giovedì 11 luglio - Ore 20:00

Cena Sociale FILIALI DI TREDIZIO E MODIGLIANA

Martedì 16 luglio - Ore 21:30

Ravenna Festival - Les Étoiles - Gala internazionale di danza

Mercoledì 17 luglio - Ore 21:30

Emilia Romagna Festival - Richard Galliano (fisarmonica), Massimo Mancelli (flauto) e Quintetto de I Solisti Aquilani

Martedì 23 luglio - Ore 21:00

Emilia Romagna Concerti - Concerto Santo Patrono Ravenna

Mercoledì 24 luglio - Ore 21:15

Associazione Nostrarte - L. van Beethoven - Concerti per pianoforte e orchestra n. 3 e n. 4 F. Mendelssohn Bartholdy - Ouverture da concerto Le Ebridi

CREDITO

Un'opportunità in più per chi vuole fare impresa

FINO A 25.000 EURO PER MICROIMPRESE E START-UP GRAZIE AL NUOVO ACCORDO TRA LA NOSTRA BCC E L'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

LA BCC e l'Ente Nazionale per il Microcredito hanno siglato una speciale convenzione: un'opportunità per microimprese e start-up, presentata lo scorso 21 giugno 2019 in conferenza stampa. Come funziona la convenzione? Lo spiega Marco Paoluzzi, responsabile credito dell'Ente Nazionale per il Microcredito: "Grazie al microcredito produttivo le microimprese possono ottenere un finanziamento fino a 25.000 Euro per realizzare la propria idea imprenditoriale anche se non hanno garanzie (la garanzia statale, tramite il Fondo di Garanzia,



copre l'80% del finanziamento). Il convenzionamento con l'Ente Nazionale per il Microcredito permette all'istituto finanziario di gestire il processo di affidamento in maniera efficace ed efficiente. Infatti, consente l'accesso al credito in assenza di garanzie reali e assicura il supporto di un professionista che assiste il cliente sia in fase di avviamento che successivamente, durante il periodo di conduzione aziendale, per la verifica del corretto avanzamento del progetto imprenditoriale. Ad oggi l'ente

è convenzionato con oltre 30 istituti bancari, di cui buona parte del mondo cooperativo. LA BCC ravennate forlivese e imolese è la prima banca locale e la seconda Banca a livello regionale a convenzionarsi con l'Ente." Si tratta di un'opportunità in più che la Banca offre, spiega il Presidente Secondo Ricci, "affinché attraverso il microcredito si possa trovare un modo per rispondere a un bisogno economico, e quindi sociale, di tutti coloro che hanno voglia di fare impresa ma che non possono accedere ai canali ordinari di finanziamento. La nostra Banca ha già esperienza di micro-credito etico sociale attraverso l'impegno con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche. Questa convenzione aggiunge un tassello in più per garantire una politica inclusiva rispetto alle esigenze di coloro che vogliono fare impresa."

Moratoria sui mutui e finanziamenti per i lavoratori Mercatone Uno

LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DELL'EMILIA ROMAGNA ADERENTI AL GRUPPO ICCREA RINNOVANO LA LORO PROSSIMITÀ VERSO LE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Le 4 Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna che hanno aderito al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, EmilBanca, LA BCC ravennate forlivese e imolese, Credito Cooperativo Romagnolo, Riviera Banca, hanno deciso di adottare un provvedimento di moratoria verso i mutui o prestiti personali contratti dai dipendenti di Mercatone Uno e, allo stesso tempo, clienti delle 4 BCC.

Un modo, questo, per rinnovare la prossimità delle Banche di Credito Cooperativo aderenti a Iccrea verso le esigenze delle famiglie coinvolte nella situazione che ha investito Mercatone Uno, in coerenza con il loro ruolo di banche locali al servizio del territorio.

Per richiedere la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti - della durata di 12 mesi - bisogna presentare formale domanda presso le filiali delle Banche di Credito Cooperativo.

Inoltre, le 4 BCC possono anticipare, ai dipendenti delle aziende che versano in una situazione di crisi, la somma prevista dall'Inps per la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs), una volta ricevuti dalla Regione Emilia Romagna gli elenchi aggiornati delle nuove richieste di ammortizzatori sociali, per cui gli istituti di credito possono procedere con le anticipazioni.

L'Ente Nazionale per il Microcredito è un ente pubblico non economico, la cui mission è quella di favorire l'accesso al credito per le microimprese, attraverso la promozione degli strumenti di microfinanza, assistenza tecnica, ricerca, formazione. I numeri a livello nazionale del microcredito sono in esponenziale espansione: il trend di crescita (dati 2017 su 2016) ha registrato un +249% e un dato di crescita su base annua per il 2018 del +260%, con oltre tremila richieste per il 2018 (dati da www.microcredito.gov.it).



Crediper Prestito Personale

Liberi di realizzare i propri sogni

Scegli il Prestito Crediper più adatto alle tue esigenze:

fino a
3.000 €

Crediper Prestito
Small

fino a
30.000 €

Crediper Prestito
Personale

fino a
50.000 €

Crediper Prestito
Gold

Messaggio pubblicitario che presenta Crediper Prestito Personale. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo/CR o sul sito www.crediper.it, dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale - tutte le informazioni sulla flessibilità e i termini e le condizioni per esercitare la facoltà di modifica del piano di rimborso. Crediper è l'offerta dei prodotti di finanziamento delle BCC che aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.



PAGAMENTI

Il decalogo del perfetto viaggiatore, per una vacanza senza sorprese

ANDARE IN VACANZA SIGNIFICA RILASSARSI E CIÒ ACCADE SOLO LASCIANDO A CASA I PENSIERI. PER QUELLI RELATIVI AGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO, VI POSSIAMO AIUTARE NOI CON QUESTO SEMPLICE DECALOGO. E ORA NON CI RESTA CHE AUGURARVI ... BUONA VACANZA!

1 Informarsi sui mezzi di pagamento utilizzabili
Prima di partire per una vacanza in Paesi Extra Europei, è importante reperire informazioni sui mezzi di pagamento utilizzabili in tali destinazioni. Il sito Viaggiare Sicuri, curato dal Ministero degli Esteri, fornisce una prima informazione; è opportuno consultare anche l'informativa disponibile sui siti dei circuiti Visa e Mastercard, per verificare la diffusione della rete di accettazione dei vari strumenti di pagamento.

2 Verificare le abilitazioni delle carte per l'utilizzo all'estero
In generale, quando ci si reca fuori dall'Italia, è opportuno verificare che la carta che si intende utilizzare durante il viaggio sia abilitata per l'utilizzo all'estero; è un'opzione comune a tutte le carte, siano esse carte di debito (CartaBcc Cash), prepagate (Tasca) o di credito (Ventis e CartaBcc Credito). Se la meta è fuori dall'Unione Europea, è sufficiente effettuare lo sblocco nell'area riservata del sito www.cartabcc.it, oppure telefonare al numero verde 800.991.341, valido per tutte le tessere con Logo CartaBcc e Ventis; l'operatore darà conferma immediata dell'esito dell'abilitazione.

In alternativa, si può fare riferimento al servizio di Contact Center della Banca al numero 0546-690390, che potrà sbloccare la carta per l'utilizzo estero. Eventualmente, sono sempre disponibili anche i colleghi della filiale di riferimento che provvederanno ad evadere la richiesta. Se vi recate in Giappone verificate preventivamente le carte accettate.

3 Carte di Credito: Ventis Card e CartaBcc Classic
La carta di credito rimane lo strumento di pagamento privilegiato per viaggiatori abituali. Volete noleggiare una macchina? Vi verrà chiesta una carta di credito che servirà all'agenzia di noleggio per gestire la prenotazione. Partite per una crociera ai Caraibi? Con una carta di credito potete pagare tutte le spese effettuate sulla nave non incluse nel prezzo del viaggio.

4 Carte di Debito: Vpay
Con CartaBcc Cash Vpay è possibile effettuare prelievi e pagamenti nei paesi di area Euro ed Europa in generale, ma potreste trovarvi in difficoltà in tutte le altre parti del Mondo! Nei Paesi dove è accettata, la carta è già operativa e non necessita di essere sbloccata.

5 Carte di Debito: Maestro
CartaBcc Cash Maestro permette di effettuare prelievi e pagamenti in tutto il mondo ma, per i Paesi fuori dall'area Euro, è necessario lo sblocco per l'utilizzo estero, per il periodo di interesse. Lo si può effettuare nell'area riservata del sito www.cartabcc.it, oppure tramite chiamata al numero verde 800.991.341. Qualora siate viaggiatori abituali potrete richiedere lo sblocco per l'estero per un

intero anno senza ulteriori comunicazioni, tramite richiesta al Contact Center della Banca 0546-690390.

Per i prelievi di contante, le carte di debito si fanno preferire alle carte di credito grazie alle minori commissioni applicate.

6 Carte Prepagate: Tasca
Le carte prepagate sono un altro valido strumento di pagamento e possono essere usate per pagamenti e prelievi dagli ATM, ovviamente nei limiti dell'importo precaricato.

Attenzione, perché una carta prepagata non sostituisce la carta di credito! Ad esempio, non potrà essere usata per il noleggio delle auto o per lasciare una cauzione in hotel, operazioni possibili solo con carta di credito.

Le prepagate sono il miglior strumento da affidare a un minore che viaggia perché potranno essere caricate a distanza del denaro, di volta in volta necessario. Ovviamente, per il rilascio serve la richiesta del genitore.

7 Bloccare velocemente le carte smarrite o sottratte
In caso di smarrimento, furto o scippo, la prima cosa da fare è bloccare nel minor tempo possibile la carta e sporgere denuncia. Prima di partire è utile annotarsi i numeri del servizio clienti delle carte per segnalare il blocco (800.086.531 se si chiama dall'Italia, 0039.06.87419901 dall'estero).

8 MyCartaBCC, per controllare i movimenti delle vostre carte
Volete un controllo puntuale dell'utilizzo delle vostre CartaBcc? Potete scegliere di ricevere un sms o una notifica sulla app MyCartaBcc per ogni tentativo di utilizzo delle vostre carte. L'app presenta numerosi vantaggi: oltre ad essere gratuita (gli sms sono gratuiti solo sulle spese superiori a 100 euro), permette di controllare il plafond residuo della carta di credito e dall'area personale potrete anche scegliere di ricevere l'estratto conto elettronico, risparmiando le spese dell'invio cartaceo!

9 Risparmiare nei cambi di valuta
Il cambio valuta presso gli aeroporti non è quasi mai conveniente rispetto al prelievo negli ATM: le commissioni e le percentuali sul cambio sono più alte. Per la stessa ragione vi consigliamo di effettuare i pagamenti elettronici in valuta locale qualora ve lo chiedessero.

10 È importante anche essere previdenti
È buona norma partire avendo a disposizione più di uno strumento di pagamento e, se possibile, anche una piccola quantità di valuta locale.



PAGAMENTI

Addio al vecchio Token, benvenuto Otp Mobile!

DAL 4 SETTEMBRE 2019 A TUTTI GLI UTENTI IN POSSESSO DI TOKEN SARÀ AUTOMATICAMENTE ATTIVATO IL SISTEMA OTP SMS O L'APP NOTIFY

La nuova normativa europea in materia di servizi di pagamento, meglio nota come PSD2, stabilisce che l'accesso ai conti on-line e l'invio di disposizioni di pagamento elettronico

avvengano necessariamente attraverso l'utilizzo di strumenti di sicurezza che prevedano il "collegamento dinamico" tra il codice "usa e getta" generato dallo strumento stesso e

l'operazione effettuata dall'utente. Tutti i nostri clienti utilizzatori dell'APP Notify - totalmente gratuita - o del sistema OTP SMS, sono già conformi alla nuova normativa.

I clienti che, invece, utilizzano il dispositivo TOKEN, dovranno necessariamente sostituirlo con uno dei due presidi sopra citati.

Per questo motivo, dal 4 settembre 2019, a tutti gli utenti attualmente in possesso di TOKEN sarà automaticamente attivato il sistema OTP SMS o, se già installata, l'APP Notify.

Il funzionamento di questi strumenti prevede la ricezione di una notifica (sempre gratuita) oppure di un SMS (gratuito fino al 31 dicembre 2019) sul numero di cellulare fornito alla Banca, ogniqualvolta si renda necessario l'inserimento del codice OTP-One Time Password (come, ad esempio, quando si dispone un pagamento tramite bonifico).

Il suddetto messaggio conterrà:

- il codice OTP che dovrà essere inserito per autorizzare l'operazione;
- il riepilogo dei principali dati dell'o-

perazione che si sta eseguendo (beneficiario, iban, importo).

Dopo il 4 settembre 2019 il dispositivo TOKEN diventerà inutilizzabile; non sarà necessario riconsegnarlo alla BCC, e andrà smaltito correttamente fra le apparecchiature elettroniche dismesse, sulla base delle indicazioni del comune di residenza. Per ragioni tecniche, alcuni clienti utilizzatori di TOKEN non potranno essere attivati in automatico al "Mobile OTP" e riceveranno apposito invito a recarsi in Filiale per attivare la modalità più adatta alle loro esigenze.

Qualora non ci si volesse avvalere di questo nuovo sistema di sicurezza, sarà comunque possibile richiedere, entro il termine di cui sopra, la sostituzione del TOKEN attualmente in uso con altro analogo dispositivo, conforme agli standard di sicurezza richiesti, a fronte di un modesto recupero spese.

Tutte le nostre filiali e il servizio di Contact Center al numero 0546 690390 sono a disposizione per fornire informazioni e assistenza.

FORMAZIONE

Finanza: incontri per Soci e clienti con professionisti del settore

La Banca ha proposto due incontri informativi a maggio e giugno 2019 sul servizio che mette a disposizione di tutta la clientela nel campo degli Investimenti Finanziari. Gli eventi sono stati organizzati in collaborazione con la Capogruppo Iccrea. Gli incontri si sono svolti a Forlì e a Faenza, in location simbolo delle rispettive città: ai Musei San Domenico e presso il MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche.

La situazione per l'investitore si presenta oggi estremamente complessa. Negli investimenti con minor componente di rischio siamo in presenza di tassi a zero o addirittura negativi. Per individuare settori e tendenze di successo occorre tener conto delle trasformazioni nel tessuto sociale, nella composizione demografica e nei comportamenti individuali e collettivi. Come se tutto questo non bastasse, oggi, sia i mercati finanziari, che quelli non finanziari, sono altamente globalizzati e questo, più che in passato, richiede che l'ottica di analisi contempli uno scenario globale.

L'incontro di Forlì aveva per titolo "Il valore aggiunto BCC". È stato posto l'accento sull'esigenza, in particolare per chi deve allocare risorse importanti - spesso frutto dei risparmi di generazioni - di venire accompagnato con un servizio professionale puntuale e personalizzato, che preveda incontri periodici fra il cliente ed il suo consulente. Luca Ramponi, Chief Investment Officer di BCC Risparmio&Previdenza SGR, ha svolto una relazione sulla complessità attuale dei mercati e sulle difficoltà che si incontrano nell'orientarsi, privi di una guida qualificata, nel mondo degli investimenti. Ramponi ha rimarcato la necessità di affidarsi ad un adeguato servizio di consulenza.

A Faenza la serata è stata incentrata sulla dinamica relazione di Marzio Gusgago di Pictet, casa di investimento svizzera i cui strumenti, insieme a quelli



di molte altre, sono presenti nell'ampia gamma di soluzioni della piattaforma Iccrea, che la Banca mette a disposizione dei clienti tramite i propri consulenti. Non sono stati illustrati singoli prodotti, ma tendenze di oggi e prospettiche, che inducono Pictet a proporre fra le altre soluzioni, investimenti tematici specifici. Fra i temi citati uno dei più importanti e sentiti riguarda la sostenibilità ambientale e sociale. Il convegno è risultato particolarmente fruibile per le doti del relatore e per la formula, alleggerita di tanto in tanto da un quiz con domande a risposta multipla sugli argomenti proposti. I presenti rispondevano su un tastierino numerico e, alla fine, i tre clienti che hanno fornito il maggior numero di risposte giuste hanno ricevuto un premio.

ASSICURAZIONI

La polizza BCC per la non-autosufficienza

UNA SOLUZIONE ASSICURATIVA INTERESSANTE PER ACCRESCERE LA TRANQUILLITÀ DI OGGI E DI DOMANI DEI NOSTRI SOCI E CLIENTI



LA NON-AUTOSUFFICIENZA RIGUARDA IN ITALIA OLTRE 3 MILIONI DI PERSONE

Il costo complessivo mensile per una badante convivente, da contratto nazionale, sfiora i 1.500 euro, più vitto e alloggio; a ciò occorre aggiungere i costi per prestazioni mediche e infermieristiche.

Il costo mensile del ricovero in una struttura convenzionata si aggira sui 1.500-2.000 euro (con forti differenze territoriali); se si necessita di assistenza specializzata o non si vogliono aspettare le liste di attesa o si cerca una struttura privata con standard più elevati, il costo può arrivare ad oltre 4.000 euro.

La vita può mettere a dura prova: un infortunio, una malattia o l'avanzare dell'età rischiano di compromettere l'autosufficienza nello svolgimento delle azioni (anche quelle più semplici) della vita quotidiana. Talvolta persino lavarsi, vestirsi, nutrirsi o spostarsi può diventare complicato rendendo necessaria un'assistenza professionale.

Nel nostro Paese la presenza di reti di sostegno familiare sempre più fragili, la progressiva diffusione delle malattie neurodegenerative e il peso crescente dei costi di assistenza se rapportati alla capacità di spesa media delle famiglie e alla debolezza del welfare statale, fanno ritenere indispensabile il ricorso a strumenti di supporto economico che possano alleggerire il peso della situazione per l'assistito e i suoi familiari. LA BCC mette a disposizione dei propri clienti una Long Term Care, un prodotto assicurativo che interviene proprio in queste specifiche circostanze. Una polizza che tutela la famiglia fornendo un capitale immediato di 10.000 Euro all'accertamento della non-autosufficienza, per affrontare le prime spese impreviste, ed una rendita mensile modulabile stabilita dal cliente e riconosciuta per tutta la vita.

Come sostegno ulteriore, è prevista, in alternativa, la corresponsione di un capitale di 10.000 euro in caso di decesso entro gli 80 anni, nell'eventualità in cui non si sia precedentemente manifestata la non-autosufficienza.

Il premio è annuo con possibilità di frazionamento semestrale, trimestrale o mensile e viene addebitato direttamente sul conto corrente del contraente.

La polizza Long Term Care è uno degli strumenti che, assieme ai fondi pensione e agli altri prodotti assicurativi, la Banca propone a Soci e clienti in un'ottica di sempre maggior vicinanza alla propria collettività di riferimento. I consulenti di filiale sono a disposizione per fornire ogni ulteriore dettaglio ai clienti interessati.

Qualche ipotesi di costo...

Persona di 45 anni che desidera ricevere, nel caso si verifichi una perdita di autosufficienza, una rendita mensile di 1.000 euro.

Paga un premio mensile di circa 53 euro

A 70 anni diventa non autosufficiente e riceve, oltre al capitale iniziale di 10.000 euro, 1.000 euro al mese a fronte di un versamento complessivo di 15.900 euro (già ammortizzato nel secondo anno).

Giovane artigiano di 35 anni che desidera ricevere, in caso di sinistro, una rendita mensile di 1.000 euro.

Paga un premio mensile di circa 38 euro

A 45 anni, dopo 10 anni di versamenti (per un totale di 4.560 euro), a causa di un infortunio grave diventa non-autosufficiente. Per gli anni successivi riceve, oltre al capitale iniziale di 10.000 euro, 1.000 euro al mese; in poco meno di 5 mesi ha ammortizzato il costo della polizza garantendosi una rendita sicura.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo relativo al prodotto assicurativo di riferimento, a disposizione presso la Banca.

GIOVANI

Avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro aiuta a sviluppare competenze trasversali

La Legge di Bilancio 2019 ha fissato a 150 il monte ore minimo obbligatorio da svolgere nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici per l'alternanza scuola-lavoro. Questa, già dal corrente anno scolastico, ha cambiato denominazione, assumendo quella di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e dirottando quindi gli obiettivi delle attività didattiche esterne alla scuola verso quelle che vengono definite in Europa le "career management skills" (le capacità utili per gestire le proprie scelte di studio e lavoro). I nuovi obiettivi, che dovevano essere definiti con decreto a marzo 2019, non sono stati ancora esplicitati. In attesa di ulteriori evoluzioni, l'ITC faentino "A. Oriani" continua ad essere attrattivo proprio per riuscire ad attivare percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro per i propri ragazzi, che nella maggior parte dei casi hanno raccontato e valutato positivamente il percorso offerto.

Le imprese del territorio faentino coinvolte ogni anno sono circa



Nel 2019 suddivisi su due turni di 6 settimane la Banca ospiterà complessivamente 22 studenti, che hanno concluso il 3° o il 4° anno, provenienti da 6 istituti del comprensorio: IT A. Oriani (Faenza), Liceo Ballardini-Torricelli (Faenza), PTP G. Compagnoni (Lugo), IT Sacro Cuore (Lugo), ITC G. Ginanni (Ravenna) e ITES C. Matteucci (Forlì).

700: numeri notevoli, se si pensa al fatto che esse abbiano offerto e offrano ancora tirocini per consentire agli studenti di acquisire una pluralità di competenze e beneficiare di un'opportunità di crescita e sviluppo personale. I numeri sono rilevanti, se si pensa che negli ultimi dieci anni l'ITC 'Oriani' di Faenza ha organizzato circa 500 tra tirocini e stage annui presso le imprese del territorio.

Avvicinare i giovani studenti al mondo del lavoro è questione delicata e dibattuta. I percorsi di alternanza

scuola-lavoro introdotti nell'ordinamento scolastico come metodologia didattica già dal 2003 avevano l'obiettivo di assicurare ai giovani, tra i 15 e i 18 anni, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. In particolare la legge si focalizzava sul raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio; sull'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa, capace sia di rispondere ai bisogni individuali di formazione che di valorizzare la

componente formativa dell'esperienza; sullo scambio tra le singole scuole e tra scuola e impresa, definito dalla legge 54 del 2003, che aveva come obiettivo quello di offrire ad ogni studente la prima vera possibilità di contatto diretto con il mondo del lavoro. Si tratta di una breve esperienza di apprendimento e di orientamento che aiuta lo studente a valutare meglio le proprie capacità, motivazioni e aspirazioni professionali.

**Alberto Barchi, Docente
Istituto Alfredo Oriani Faenza**

LA TESTIMONIANZA DI LORENZO MONTANARI

Oltre a cercare di fare chiarezza riguardo alle mie prospettive future, ero molto fiducioso del fatto che questo percorso mi avrebbe aiutato a crescere non solo a livello professionale, per via del tipo di ambiente lavorativo con il quale sapevo mi sarei confrontato, ma anche e soprattutto a livello personale. Mi ha permesso di migliorare abilità, non solo strettamente di carattere informatico, acquisire capacità e sviluppare nuove conoscenze.

Sinceramente mi reputo molto fortunato in quanto ho avuto la possibilità di far parte di due uffici diversi: private banking e marketing. Due mondi completamente diversi, come era anche facilmente immaginabile, ma sono felice di dire che ho trovato due uffici, pronti (e forse abituati!), ad ospitare nuove persone con un'esperienza non necessariamente "al top".



LA TESTIMONIANZA DI ALESSIA BARUZZI

Sono alla mia terza esperienza di alternanza scuola lavoro presso la Banca. Durante queste esperienze ho scoperto che in una banca ci sono vari aspetti, moltissimi uffici ed è molto più grande di quanto si possa immaginare.

Quest'anno penso di potere affermare che durante questi tre stage ho sviluppato e potenziato delle nuove competenze legate a questo ambito che prima non possedevo e ne ho migliorate altre soprattutto grazie al bellissimo ambiente lavorativo che si trova subito appena si entra ed anche ai colleghi molto pazienti, sempre pronti a spiegarti le loro mansioni. Ho anche la possibilità di capire se è realmente questo il lavoro che voglio svolgere al termine del mio percorso di studi.

